

Sandro Lombardi in scena alla terrazza del Mosè

Pubblicato: Lunedì 9 Luglio 2012

Prosegue giovedì 12 luglio, alle 21 alla Terrazza del Mosè del Sacro Monte di Varese **il Festival Tra sacro e Sacro Monte**. La Fondazione Paolo VI per il Sacromonte di Varese offre, con questo terza serata di grande spettacolo, un'occasione unica per riflettere sui temi attuali e quotidiani della spiritualità, grazie anche ad un palcoscenico d'eccezione che sembra creato ad hoc per rappresentazioni come quella che **vedrà protagonista Sandro Lombardi**. Dopo la grande Piera Degli Esposti e il vincitore de "I teatri del Sacro" Giovanni Scifoni, giovedì sarà il turno di un attore poliedrico e intenso che interpreterà due autori, Mario Luzi e Giovanni Testori, due tra le penne più appassionate degli ultimi anni nello spettacolo dal titolo "Il figlio la madre".

Venerdì 13, invece, Tra sacro e Sacromonte approda al più antico e importante festival teatrale, quello di San Miniato, grazie allo spettacolo **Stragiudamento di Angela Dematté**, per la regia del nostro Andrea Chiodi. Per la prima volta, la Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte "esporta" una produzione tutta varesina e la presenta su un palcoscenico d'eccezione come quello toscano. Arte e spiritualità si fondono non solo durante il momento dello spettacolo: il Museo Baroffio organizzerà delle visite guidate nelle stesse date degli spettacoli, portando gli spettatori alla scoperta delle sue collezioni d'arte. Per i più piccoli, invece, sono previsti durante tutto il mese alcuni percorsi didattici a metà tra il divertimento e la scoperta. Altre visite guidate alla Via Sacra verranno organizzate in collaborazione con l'Agenzia del Turismo della Provincia di Varese (per i dettagli consultare il sito stagioneteatrosacromonte.it nella sezione info & accoglienza). Vi ricordiamo che lo spettacolo, gratuito, in caso di mal tempo si terrà all'interno del Santuario di Santa Maria del Monte. Alle ore 20,15 in Piazza Monte Grappa partirà la navetta, anch'essa gratuita, per chi volesse spostarsi più agevolmente verso il Sacro Monte.

Sullo spettacolo...

Via Crucis di Mario Luzi e Mater Strangoscias di Giovanni Testori. Altri due straordinari autori della nostra terra e dei nostri giorni raccontati con l'eccezionale e intensa umanità di uno straordinario Sandro Lombardi. Il testo di Luzi è stato composto, su invito del Papa, in occasione della Via Crucis del 1999 e recitato, al Colosseo in presenza di Giovanni Paolo II, da Sandro Lombardi. Si tratta di un monologo di forte impatto sacrale ed emotivo, sul quale un altro grande poeta, Giovanni Raboni, scrive: "E' bastato che Sandro Lombardi cominciasse a leggere, con una sua meravigliosa miscela di precisione e pudore, il primo dei brevi testi composti da Mario Luzi per ogni singola stazione del Cammino perché qualsiasi sospetto di déjà entendu svanisse come per incantesimo lasciando libero il campo a un affollarsi di ben diverse e ben più inattese emozioni. E poi Testori con il suo canto d'amore appassionato, struggente e disperato, cui Lombardi ha risposto con totale adesione d'attore, offrendo una delle sue prove più alte. Protagonista è la Madonna, testimone estrema dell'amore incondizionato, guidato da una cieca generosità. Dialoga con Gesù, con l'Angelo con i pastori di Betlemme e ha l'intensità di una figura del Trecento o di una diva del muto, che offre a chi ascolta visioni fantastiche sovrapposte alle immagini nostalgiche dei luoghi lombardi tanto cari a Testori, rievocati in un linguaggio sperimentale e arcaico, dove il latino si mescola al dialetto, le espressioni forbite a quelle più vivamente scurrili.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

